

08

TRASPORTI FERROVIARI

a cura di Celestina Dominelli,
Marco Morino
e Giorgio Pogliotti



Gianfranco Battisti.
Amministratore delegato Fs

FERROVIE

Full immersion per talenti specializzati nella mobilità 2.0

A marzo parte la seconda edizione di FS mobility Academy: sono 50 i posti disponibili: per le candidature su www.fscademy.unina.it la scadenza è il 7 febbraio, la partecipazione è gratuita per chi supererà la selezione nella seconda metà di febbraio. Sono previste 320 ore tra lezioni frontali, seminari e visite tecniche agli impianti del gruppo FS; 480 ore di laboratori di sperimentazione e avvio alla ricerca; 450 le ore di project work presso le aziende partner. La conclusione dei corsi è fissata per novembre 2020.

È previsto un aumento delle ore di laboratori esperenziali per l'avvio alla ricerca rispetto alla prima edizione che ha avuto un tasso di placement del 100%. Dopo aver ottenuto il 16 dicembre il diploma di fine corso, i 34 allievi partecipanti all'edizione 2018-2019 sono tutti stati assunti nelle aziende aderenti (Trenitalia, RFI, Busitalia Sita Nord, FS Sistemi Urbani, Italferr, Italcertifer, Mercitalia Rail), selezionati tra più di 300 candidature. «Abbiamo assunto nel Gruppo 34 talenti che si sono specializzati nel settore delle infrastrutture e della mobilità con un

focus sull'alta tecnologia» sottolinea Riccardo Pozzi, direttore centrale risorse umane e organizzazione del gruppo FS.

L'iniziativa di alta formazione è nata dalla partnership tra il Gruppo Fs Italiane e l'Università degli Studi di Napoli Federico II, per trasmettere ai neo laureati in ingegneria e in economia un forte imprinting alla sperimentazione. All'interno del Polo tecnologico di San Giovanni a Teduccio, si tengono laboratori didattici con il coinvolgimento di manager e tutor di FS. Il corso multidisciplinare, oltre a promuovere la ricerca scientifica e tecnologica legata alla sostenibilità e allo sviluppo dell'industria 4.0, ha l'obiettivo di formare figure professionali altamente specializzate, con competenze e visione sistemica nei campi della mobilità integrata e dei trasporti.

Il programma del primo trimestre si è articolato in nove moduli suddivisi in tre aree tematiche: Conoscenze propedeutiche e di base; Conoscenze di legislazione, economia e storia dei trasporti; Tecnica e ingegneria dei sistemi e dei servizi di trasporto. Il secondo trimestre, articolato in due percorsi paralleli (Infrastrutture di trasporto e Servizi per la mobilità), ha visto l'elaborazione di percorsi didattici esperenziali e attività di ricerca in laboratorio propedeutiche allo svolgimento di project work nelle società FS. Il comitato di indirizzo dell'Academy guidato dal professor Ennio Cascetta è composto dai vertici di FS e da 8 accademici dell'Università Federico II.

ITALO

Formazione su misura per tutte le figure professionali

Italò punta sulla formazione sia per i neoassunti che per chi è già in organico, costruendo percorsi "su misura" per ogni figura professionale (basti pensare che, nel solo 2019, il 95% dei dipendenti ha partecipato ad attività di training). Le iniziative sono quindi differenziate a seconda dei target. Per i macchinisti, è attivo dal 2018 il Polo di formazione del gruppo guidato da Gianbattista La Rocca al cui interno è presente un simulatore di condotta altamente tecnologico in grado di riprodurre le condizioni di degrado in cui il dipendente si trova solo di rado e che viene utilizzato anche in fase di prima formazione per i neoassunti. Ciascun macchinista di Italo, oltre a cimentarsi negli scenari più complessi durante la formazione di base, testa al simulatore le proprie capacità almeno una volta l'anno. Le figure in possesso di abilitazioni tecniche (macchinisti, train manager e operatori di impianto, cioè i responsabili della movimentazione dei treni tra gli impianti di manutenzione e le stazioni di partenza dei convogli) affrontano poi anche un training dedicato alla cultura di servizio.

Italo ha poi previsto moduli formativi per i suoi collaboratori in modo da fornir-

re loro l'expertise necessaria a fronteggiare le emergenze a bordo treno come nella quotidianità. Un focus particolare è dedicato al defibrillatore e alle manovre di disostruzione con conseguimento di un attestato ad hoc una volta superato il corso. Su questo fronte, Italo ha formato 400 dipendenti nel 2018 e 400 nel 2019. E altri 800 potranno beneficiare nel 2020 di questa offerta formativa. Un altro corso è poi incentrato sulla preparazione all'autodifesa e la soluzione di circostanze potenzialmente pericolose: grazie al supporto di professionisti del settore, i collaboratori di Italo ricevono linee guida teoriche e pratiche, propedeutiche al conseguimento dell'attestato di fine corso certificato anche dall'Aifos (l'Associazione italiana formatori operatori della sicurezza del lavoro). Nel 2019, hanno frequentato il corso 320 dipendenti per quasi 400 ore complessive di formazione e altri 100mila euro saranno investiti quest'anno.

Italo ha poi puntato anche su processi formativi finalizzati a rafforzare nei dipendenti la consapevolezza del valore del loro ruolo ("training to win"): il progetto, che ha riguardato finora 500 dipendenti, sarà replicato quest'anno ed esteso agli operatori di impianto, mentre i 500 già coinvolti saranno attivati nel secondo semestre del 2020 su un nuovo progetto di formazione in fase di studio. Altre iniziative sono poi in rampa di lancio per gli station manager (un corso ad hoc partirà quest'anno e sarà riservato a 25 dipendenti), mentre per il management è stato inaugurato nel 2019 un percorso di coaching individuale.



Gianbattista La Rocca.
Amministratore delegato di Italo-Ntv



Enza Lassandro.
Guida i corsi della
Rail Academy
di Bari

RAIL ACADEMY

Un centro aperto a tutte le imprese: già assunto il 90% dei corsisti

La società Rail Academy di Bari è un centro di formazione, riconosciuto dall'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie (Ansf).

Rail Academy nasce da un'idea del ceo Alessio Muciaccia di Gts, società italiana di trasporto merci intermodale leader in Europa. Il centro collabora con le aziende del gruppo Gts e fornisce formazione ferroviaria a privati e ai maggiori operatori ferroviari italiani. Rail Academy in particolare organizza, gestisce ed eroga corsi di alta formazione professionale in ambito ferroviario, rivolti a privati che intendono intraprendere una carriera nel settore ferroviario, nonché a personale delle imprese ferroviarie, dei gestori infrastruttura e di altri enti.

Tali conoscenze sono propedeutiche al rilascio da parte degli operatori ferroviari di titoli abilitativi che consentono ai partecipanti di ricoprire i ruoli professionali di Macchinista, Preparatore dei Treni e Manutentore.

Il modello formativo di Rail Academy è altamente innovativo e si basa sul principio del *learning by doing*. Tutti i programmi si avvalgono di strumenti e software di ultima generazione e si

compongono di momenti teorici e di importanti sessioni pratiche. Gli allievi di Rail Academy provano sul "campo" quanto acquisito in aula, con attività di laboratorio ed esercitazioni presso importanti aziende del settore.

In meno di un anno dal riconoscimento come centro di formazione, Rail Academy ha organizzato 9 corsi, di cui 7 relativi alla figura professionale del Macchinista e 2 specifici per il settore Manutenzione dei Veicoli ferroviari, per un totale di 250 giornate e 1.102 ore di formazione.

I corsisti che hanno partecipato a tali corsi di formazione professionale sono stati in totale 97. Circa il 90% dei corsisti che hanno completato l'iter formativo presso Rail Academy sono stati assunti dai più qualificati operatori del settore ferroviario (imprese ferroviarie del settore merci e passeggeri, operatori di manovra, officine di manutenzione). I docenti di Rail Academy sono professionisti di grande esperienza nel settore ferroviario riconosciuti dall'Ansf.

Rail Academy è aperta a tutte le realtà ferroviarie e privati.

Rail Academy rilascia, al termine di ogni corso e previo superamento delle verifiche previste, un "Certificato di avvenuta formazione", che attesta la frequenza del corso e l'acquisizione delle conoscenze professionali finalizzate a svolgere un determinato ruolo professionale in ambito ferroviario. Al momento non sono ancora attive convenzioni ma sono stati avviati tavoli tecnici sia con istituzioni pubbliche locali come Istituti tecnici per la logistica sia con enti di formazione privati.